DEVOTIO
ESPOSIZIONE DI PRODOTTI E SERVIZI PER IL MONDO RELIGIOSO
RELIGIOUS PRODUCTS AND SERVICES EXHIBITION

LE BRACCIA APERTE DEL CROCIFISSO

Domenica 17 Febbraio 2019
ore 14.30 |Bologna Fiere | Ingresso Sud Moro | Padiglione 33, Spazio Arena

Il Crocifisso e la pastorale dell'accoglienza
Mons. TOMMASO GHIRELLI, vescovo Diocesi di Imola

***

La bellezza del Crocifisso
FRANCESCO BRASA ofm, padre guardiano Santuario della Verna

Il tema del Crocifisso viene trattato secondo lo sguardo di San Francesco che lo contempla come immagine di bellezza. Del Cristo Crocifisso e sfigurato trova mistica immagine tra i lebbrosi, nell'incontro con i quali l'amaro si fa dolcezza di anima e di corpo, punto e virgola fino al vertice della sua esperienza spirituale sul Sacro Monte della Verna. Qui incontrando il Crocifisso e rimanendo segnato delle sue stimmate Francesco lo canta come somma bellezza

***

Il Crocifisso nell'arte italiana ed europea
DOMENICA PRIMERANO, presidente AMEI Associazione Musei Ecclesiastici Italiani

L'intervento focalizzerà l'attenzione sulle diverse declinazioni che, di epoca in epoca, caratterizzarono la rappresentazione di Cristo in croce, immagine cardine dell'iconografia cristiana in cui si fondono più elementi: la memoria di un avvenimento drammatico, la passione e morte di Gesù, e il suo superamento. Assente nella produzione artistica dei primi cristiani in quanto evocativa di una morte infamante inflitta agli schiavi, e dunque difficile da accettare, apparve piuttosto tardi e limitatamente alla sola croce, senza la figura di Cristo. Nei primi secoli la tradizione iconografica cristiana, sotto l'influsso bizantino, privilegiò la raffigurazione del Christus triumphans che, con il capo eretto e gli occhi aperti, si rivolge al fedele trasmettendogli la serenità di un trionfo eterno. A questa raffigurazione fece seguito l'immagine del Christus patiens, con la testa reclinata sulla spalla e gli occhi chiusi, il corpo scosso in uno spasimo di dolore. Spetterà agli artisti del Rinascimento ancorare alla realtà la figura del Cristo morto in croce, il cui corpo viene rappresentato con estrema aderenza al dato naturale. Attraverso la crisi della Riforma, si forgeranno immagini capaci di stimolare la pietà e la devozione del fedele, interiorizzandola, così da produrre una più intensa e "mistica" partecipazione alla sofferenza di Cristo in croce.

***

Il Crocifisso nel Novecento
p. ANDREA DALL'ASTA s.j., direttore Raccolta Lercaro e Galleria San Fedele

"Il Crocifisso nell'età Contemporanea. Da Rouault al cinema": se nel Novecento le immagini di Dio sembrano giunte a un capolinea, la figura di Cristo continua invece a suscitare un grande fascino. Non solo. Se Cristo non viene rappresentato direttamente, si preferisce spesso mettere in scena figurae Christi, vale a dire personaggi la cui vita assume come trama di fondo la vita di Gesù. Il cinema sarà fondamentale per comprendere come Dio si rivela nel quotidiano, nella vita dell'uomo contemporaneo.

***

I percorsi di riavvicinamento: quando l'arte entra nel cuore della fede
CLAUDIA MANENTI, architetto, responsabile Dies Domini - Centro Studi per l'architettura sacra, Fondazione Card. Giacomo Lercaro

Il cammino dei Percorsi di Riavvicinamento è un itinerario nel cuore del mistero cristiano. Quest'anno il tema trattato dagli artisti aiuta particolarmente questa riflessione. Il Crocifisso è, infatti, il perno attorno a cui si è impostato il cammino che durante un intero anno ha accompagnato i giovani artisti fino alla proposta finale dell'opera che viene esposta nella mostra 'La bellezza del Crocifisso'. Ripercorriamo le tappe per cogliere le potenzialità e le difficoltà del dialogo tra arte contemporanea e rappresentazione del Mistero.